

Treviso, 01 aprile 2015

Spett.le

Banca Finnat Euramerica S.p.A.

Piazza del Gesù, 49

00186 – Roma

Con la presente dichiaro di accettare la candidatura a componente del Consiglio di Amministrazione della vostra Società.

Cordiali saluti


Ermanno Boffa

Treviso, 01 aprile 2015

Spett.le

Banca Finnat Euramerica S.p.A.

Piazza del Gesù, 49

00186 Roma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto Ermanno Boffa, nato a Pederobba (TV), il 19/08/1966, residente in Treviso, Viale Luzzatti 23, c.f. BFFRNN66M19G408H, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione all'assunzione della carica di Amministrazione di codesta Banca Finnat Euramerica Spa, ai sensi delle vigenti disposizioni normative

DICHIARA

REQUISITI DI PROFESSIONALITA'

- di aver maturato l'esperienza e la competenza specifiche confacenti alla carica in oggetto attraverso l'esercizio delle seguenti attività:
 - componente del Consiglio di Amministrazione di Investire Immobiliare Sgr Spa dal 15/10/2008 ad oggi;
 - componente del Collegio Sindacale di Friulia S.G.R. Spa dal 06/12/2013 ad oggi;
 - componente del Consiglio di Amministrazione di Birra Castello SpA dal 28/04/2011 ad oggi;
 - componente del Consiglio di Amministrazione di Beni Stabili Property SpA dal 30/07/2012;
 - componente del Consiglio di Amministrazione di Fidor Spa dal 15/05/2013 al 06/11/2014;
 - componente del Collegio Sindacale di Kiian Digital Spa dal 12/12/2012 al 07/08/2014;
 - componente del Collegio Sindacale di Tecnica Group dal 26/04/2010 al 18/09/2013;
- di essere iscritto nel registro dei revisori contabili al n. 112786

REQUISITI DI INDIPENDENZA (ex art. 2387 cod. civ., artt. 147-ter, comma 4, e art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 e codice autodisciplina):

- di rispettare i requisiti prescritti dalle norme succitate per l'indipendenza nell'attività di Amministratore.

REQUISITI DI ONORABILITÀ (art. 5 del D.M. 161/1998 ed art. 147-quinquies del D.Lgs. 58/1998 che rinvia all'art. 2 del D.M. 162/2000):

- di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari e valori mobiliari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
 4. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.
- di non essere stato condannato su richiesta delle parti con sentenza irrevocabile, salvo il caso dell'estinzione del reato:
 - 1) pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267;
 - 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
 - 4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo;

5) di non avere riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;

CAUSE DI SOSPENSIONE (ex art. 6 D.M. 161/1998):

- di non essere stato condannato con sentenza non definitiva:

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
3. alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
4. alla reclusione per un qualunque delitto non colposo per un tempo pari o superiore a due anni;

- di non essere stato condannato con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato:

- 1) a pena detentiva per un tempo pari o superiore a un anno per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
- 2) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
- 3) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
- 4) alla reclusione per un qualunque delitto non colposo per un tempo pari o superiore a due anni;
- 5) di non essere assoggettato in via provvisoria ad una delle misure previste dall'articolo

10, comma 3, della legge 31 maggio 1965 n. 575, come sostituito dall'articolo 3 della legge 19 marzo 1990 n. 55, e successive modificazioni e integrazioni;

6) di non essere assoggettato a misure cautelari di tipo personale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

- = di avere preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, riportata in calce alla presente;
- = di autorizzare codesta società, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto si impegna altresì a produrre, su richiesta di codesta società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Il sottoscritto si impegna infine a rendere edotta tempestivamente la Banca di eventuali variazioni della situazione personale incidenti su tutto quanto sopra.


Ermanno Boffa

INFORMATIVA (ex art. 13 D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 – Codice in materia dei dati personali)

Si comunica che il trattamento dei dati personali forniti dalla S.V. avverrà in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. I dati, che saranno trattati presso Banca Finnat Euramerica S.p.A., sono necessari per l'accertamento dei requisiti suindicati. I dati saranno trattati esclusivamente ai predetti fini anche mediante procedure informatiche e non saranno comunicati né diffusi all'esterno, salva la facoltà di verificarne la veridicità presso le competenti amministrazioni. La S.V. potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto – che prevede, fra gli altri, il diritto di accesso ai propri dati personali, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei o incompleti, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi – nei confronti del Titolare del trattamento (Banca Finnat Euramerica S.p.A. in persona del Presidente) ovvero nei confronti del Responsabile di tale trattamento (dott. Paolo Collettini). Sarà cura della S.V. comunicare tempestivamente la modifica o l'integrazione dei dati forniti, qualora rilevanti ai fini dell'accertamento dei requisiti.

Treviso, 05 febbraio 2015

Spett.le

BANCA FINNAT EURAMERICA SPA

UFFICIO LEGALE

Piazza del Gesù 49

00186 ROMA

c.a. Avv. Maria Sole Nattino

Oggetto: dichiarazione incarichi ricoperti in altre società

Spett.le Banca Finnat Euramerica Spa,

Io sottoscritto Ermanno Boffa comunico con la presente gli incarichi ricoperti in altre società:

- componente del Consiglio di Amministrazione di Investire Immobiliare Sgr Spa;
- componente del Collegio Sindacale di Friulia Veneto Sviluppo S.G.R. Spa;
- componente del Consiglio di Amministrazione di Birra Castello Spa;
- amministratore unico di Geode Spa;
- componente del Collegio Sindacale di Kllan Digital Spa;
- componente del Collegio Sindacale di TMCI Holding Spa;
- componente del Collegio Sindacale di Wam Spa;
- componente del Collegio Sindacale di Finbl Spa;
- componente del Collegio Sindacale di Biasuzzi Spa;
- componente del Collegio Sindacale di Venezia Spiagge Spa;
- componente del Consiglio di Amministrazione di Beni Stabili Property Service Spa;
- componente del Collegio Sindacale di TMCI Padovan Spa.

Distinti saluti

Dott. Ermanno Boffa

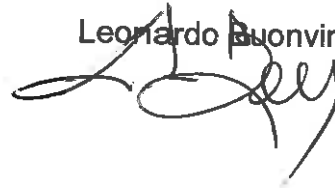


Leonardo Buonvino
via della Farnesina 347
00194 - Roma

Spett.le
Banca Finnat Euramerica S.p.A.
Piazza del Gesù, 49
00186 – Roma

Con la presente dichiaro di accettare la candidatura a componente del Consiglio di Amministrazione della vostra Società.
Cordiali saluti

Leonardo Buonvino

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Leonardo Buonvino', written over the printed name.

Spett.le
Banca Finnat Euramerica
S.p.A.
Piazza del Gesù, 49
00186 Roma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto Leonardo Buonvino nato a Bari il 12.03.1937 C. F. BNV LRD 37C12 A662S, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione all'assunzione della carica di Amministratore di codesta Banca Finnat Euramerica S.p.A., ai sensi delle vigenti disposizioni normative

DICHIARA:

A) REQUISITI DI PROFESSIONALITA' (ex art. 1 D.M. 161/1998 e art. 147-ter comma 4 del D. Lgs. 58/1998):

- di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di:

a) Amministratore Delegato presso COFIRI S.p.A. dal 1979 al 2001;

b) Vice Presidente Banca Finnat S.p.a. dal 2009 al 2014.

B) REQUISITI DI ONORABILITÀ (art. 5 del D.M. 161/1998 ed art. 147-quinquies del D.Lgs. 58/1998 che rinvia all'art. 2 del D.M. 162/2000):

- di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile,
- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari e valori mobiliari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
 4. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.
- di non essere stato condannato su richiesta delle parti con sentenza irrevocabile, salvo il caso dell'estinzione del reato:

- 1) pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
- 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267;
- 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
- 4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo;
- 5) di non avere riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;

C) CAUSE DI SOSPENSIONE (ex art. 6 D.M. 161/1998):

- di non essere stato condannato con sentenza non definitiva:
 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
 3. alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 4. alla reclusione per un qualunque delitto non colposo per un tempo pari o superiore a due anni;
- di non essere stato condannato con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato:
 - 1) a pena detentiva per un tempo pari o superiore a un anno per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 4) alla reclusione per un qualunque delitto non colposo per un tempo pari o superiore a due anni;
 - 5) di non essere assoggettato in via provvisoria ad una delle misure previste dall'articolo 10, comma 3, della legge 31 maggio 1965 n. 575, come sostituito dall'articolo 3 della legge 19 marzo 1990 n. 55, e successive modificazioni e integrazioni;



- 6) di non essere assoggettato a misure cautelari di tipo personale.

D) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

- di avere preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, riportata in calce alla presente;
- di autorizzare codesta società, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto si impegna altresì a produrre, su richiesta di codesta società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Il sottoscritto si impegna infine a rendere edotta tempestivamente la Banca di eventuali variazioni della situazione personale incidenti su tutto quanto sopra.

Roma, 1/04/2015

Il dichiarante


INFORMATIVA (ex art. 13 D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 – Codice in materia dei dati personali)

Si comunica che il trattamento dei dati personali forniti dalla S.V. avverrà in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. I dati, che saranno trattati presso Banca Finnat Euramerica S.p.A., sono necessari per l'accertamento dei requisiti suindicati. I dati saranno trattati esclusivamente ai predetti fini anche mediante procedure informatiche e non saranno comunicati né diffusi all'esterno, salva la facoltà di verificarne la veridicità presso le competenti amministrazioni. La S.V. potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto – che prevede, fra gli altri, il diritto di accesso ai propri dati personali, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei o incompleti, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi – nei confronti del Titolare del trattamento (Banca Finnat Euramerica S.p.A. in persona del Presidente) ovvero nei confronti del Responsabile di tale trattamento (dott. Paolo Collettini). Sarà cura della S.V. comunicare tempestivamente la modifica o l'integrazione dei dati forniti, qualora rilevanti ai fini dell'accertamento dei requisiti.

Leonardo Buonvino

Nato a Bari il 12 marzo 1937

Laureato in Economia e Commercio

- Iscritto all'Albo Nazionale dei Revisori dei Conti
- Ha frequentato corsi di specializzazione in discipline bancarie presso l'Università di Roma e corsi di aggiornamento professionale presso l'Università Bocconi
- Su invito della Luiss - Libera Università Studi Sociali di Roma ha tenuto corsi a livello universitario sulla gestione della liquidità mediante strumenti del mercato monetario, sull'organizzazione di sindacati di finanziamento, sulla gestione dei rischi in rapporto ai tassi di interesse ed ai tassi di cambio.

Ha ricoperto le seguenti cariche:

- 1958/1979 Dirigente della Banca Commerciale Italiana
- 1979/2000 Amministratore delegato della Cofiri SpA (Gruppo IRI) dalla costituzione sino alla sua privatizzazione
- Presidente di SASA Assicurazioni e SASA Vita SpA
- Presidente di Meridiana Finanza SpA
- Presidente di Cofiri International Inc
- Presidente di Cofiri Invest B.V.
- Vice Presidente Aeroporti di Roma SpA
- Vice Presidente ENEA
- Vice Presidente Fintecna SpA
- Consigliere di Amministrazione di ACEA SpA
- Senior Advisor per l'Italia di Barclays Capital Londra
- Presidente Alnaviva Finance SpA (Gruppo Alnaviva)
- Consigliere di Amministrazione Siremar SpA (Gruppo Tirrenia di Navigazione)

Attualmente ricopre le seguenti cariche:

- Presidente Finnat Investment SpA (Gruppo Banca Finnat Euramerica)
- Consigliere di Amministrazione Banca Finnat Euramerica SpA
- Presidente SVEI SpA
- Consigliere Edindustria SpA

ooooo

- Membro dell'Associazione Nazionale per lo Studio dei Problemi del Credito
- Grande Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana
- Grande Ufficiale dell'Ordine del SS Sepolcro di Gerusalemme
- Clubs: Circolo degli Scacchi
Circolo Canottieri Aniene
Circolo Canottieri Roma
Golf Club "Le Querce"

Dott. Roberto Cusmai
Via B.Buozzi 109/A
00197 - Roma

Roma,

Spett.le
Banca Finnat Euramerica S.p.A.
Piazza del Gesù, 49
00186 - Roma

Con la presente dichiaro di accettare la candidatura a componente del Consiglio di
Amministrazione della vostra Società.
Cordiali saluti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberto Cusmai', written in a cursive style.

Spett.le
Banca Finnat Euramerica S.p.A.
Piazza del Gesù, 49
00186 Roma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto **dott. Roberto Cusmai** nato a Roma il 28 novembre 1943 C.F. CSMRRT43S28H501U, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione all'assunzione della carica di Amministratore di codesta Banca Finnat Euramerica S.p.A., ai sensi delle vigenti disposizioni normative

DICHIARA:

A) REQUISITI DI PROFESSIONALITA' (ex art. 1 D.M. 161/1998 e art. 147-ter comma 4 del D. Lgs. 58/1998):

- di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di dell'attività di:

- a) Dirigente della Banca d'Italia;
- b) Vice Direttore Generale Banca Fideuram SpA dal 1988 al 1997;
- c) Vice Direttore Generale INA – Istituto Nazionale delle Assicurazioni SpA dal 1997 al 2001.

B) REQUISITI DI INDIPENDENZA (ex art. 2387 cod. civ., artt. 147-ter, comma 4, e art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 e codice autodisciplina):

- di rispettare i requisiti prescritti dalle norme succitate per l'indipendenza nell'attività di Amministratore.

C) REQUISITI DI ONORABILITÀ (art. 5 del D.M. 161/1998 ed art. 147-*quinquies* del D.Lgs. 58/1998 che rinvia all'art. 2 del D.M. 162/2000):

- di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

- di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari e valori mobiliari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
4. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.



- di non essere stato condannato su richiesta delle parti con sentenza irrevocabile, salvo il caso dell'estinzione del reato:
 - 1) pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267;
 - 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
 - 4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo;
- 5) di non avere riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità.

D) CAUSE DI SOSPENSIONE (ex art. 6 D.M. 161/1998):

- di non essere stato condannato con sentenza non definitiva:
 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
 3. alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 4. alla reclusione per un qualunque delitto non colposo per un tempo pari o superiore a due anni;
- di non essere stato condannato con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato:
 - 1) a pena detentiva per un tempo pari o superiore a un anno per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 4) alla reclusione per un qualunque delitto non colposo per un tempo pari o superiore a due anni;
 - 5) di non essere assoggettato in via provvisoria ad una delle misure previste dall'articolo 10, comma 3, della legge 31 maggio 1965 n. 575, come sostituito dall'articolo 3 della legge 19 marzo 1990 n. 55, e successive modificazioni e integrazioni;
 - 6) di non essere assoggettato a misure cautelari di tipo personale.



E) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

- di avere preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, riportata in calce alla presente;
- di autorizzare codesta società, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto si impegna altresì a produrre, su richiesta di codesta società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Il sottoscritto si impegna infine a rendere edotta tempestivamente la Banca di eventuali variazioni della situazione personale incidenti su tutto quanto sopra.

Roma, _____

Il dichiarante



INFORMATIVA (ex art. 13 D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 – Codice in materia dei dati personali)

Si comunica che il trattamento dei dati personali forniti dalla S.V. avverrà in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. I dati, che saranno trattati presso Banca Finnat Euramerica S.p.A., sono necessari per l'accertamento dei requisiti suindicati. I dati saranno trattati esclusivamente ai predetti fini anche mediante procedure informatiche e non saranno comunicati né diffusi all'esterno, salva la facoltà di verificarne la veridicità presso le competenti amministrazioni. La S.V. potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto – che prevede, fra gli altri, il diritto di accesso ai propri dati personali, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei o incompleti, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi – nei confronti del Titolare del trattamento (Banca Finnat Euramerica S.p.A. in persona del Presidente) ovvero nei confronti del Responsabile di tale trattamento (dott. Giovanni Sciarrillo). Sarà cura della S.V. comunicare tempestivamente la modifica o l'integrazione dei dati forniti, qualora rilevanti ai fini dell'accertamento dei requisiti.

Roberto Cusmai

Viale B. Buozzi 109/a

Roma 00197

Telefono 335 813 5228

Nato a Roma il 28 novembre 1943

Laurea in Scienze Economiche e Commerciali all'Università di Roma

Attestato della Scuola Direzionale Aziendale Imede di Losanna (ago—dic 1972) Abilitazione all'esercizio dell'attività di Dottore Commercialista

Iscritto all'Albo dei Revisori Ufficiali dei Conti

Vincitore del concorso bandito dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni per tesi di laurea in materia assicurativa con il lavoro "L'Agente di Assicurazioni"

Borsa di studio del Ministero degli Affari Esteri per l'approfondimento di alcuni studi giuridici negli Stati Uniti

Borsa di studio della Banca d'Italia per un corso di qualificazione nel ramo del credito

Lingue straniere: inglese ottimo, francese buono

Permanenze all'estero prolungate e ripetute in Inghilterra, Stati Uniti, Libano, Svizzera e brevi soggiorni in Costa d'Avorio, Guatemala, Messico, Spagna e numerosi altri Paesi

Varie esperienze di lavoro durante il periodo universitario come produttore per una società di assicurazione e nel settore dei fondi d'investimento, come consulente per gli affari italiani della "Seaboard Life Insurance Company of America" e come assistente economista alla Banca Mondiale in un progetto di sviluppo turistico in Libano

Banca d'Italia (1968 — 1986)

Ha maturato diverse esperienze, ottenendo la dirigenza, in diversi settori di filiale e di Direzione Generale (studi fiscali). E' stato responsabile della scuola di formazione del personale Sadiba e, successivamente, responsabile della Direzione "Pianificazione strategica, formazione e utilizzo del personale". Infine responsabile della Direzione "Affari Generali" e ispettore nelle aziende di credito

Fideuram S.p.A. — Gruppo IMI (1986 — 1992)

Ha ricoperto la carica di Direttore Risorse Umane e, successivamente, Vice Direttore Generale

Banca Fideuram S.p.A. (1992 — 1997)

Vice Direttore Generale con specifici incarichi nella ristrutturazione del Gruppo, nella gestione e sviluppo delle risorse umane e nella sovrintendenza delle relazioni industriali

Nello stesso periodo è stato Consigliere di Amministrazione in alcune società del gruppo IMI (Sige Fiduciaria,

Fideuram Vita, Fideuram Assicurazioni) e Presidente in altre (Santali S.p.A., Studi Finanziari S.p.A., Fideuram Fiduciaria S.p.A., Agass S.p.A.).

Istituto Nazionale delle Assicurazioni (1997 — 2001)

Vice Direttore Generale, responsabile dell'Area Risorse e Organizzazione del Gruppo Ina — Assitalia.

Nello stesso periodo è stato Consigliere di Ina — Sim, Go Life di Dublino e di Exere Service Dublin.

Dal 2002 al 2004 Consulente in materia di ristrutturazioni aziendali per TINA.

Dal 2004 al 2007 Amministratore Unico del Consorzio Agenzia Generale di Roma Ina — Assitalia (Gruppo Generali).

Dal 2008 componente del Gruppo di Esperti della Comunità Europea per l'educazione finanziaria.

Dal 2008 Consulente per l'Associazione fra le Banche Popolari Italiane

Banca Finnat Euramreica S.p.A

Dal 2011 Consigliere di Amministrazione.

Dal 2012 Presidente del Comitato Remunerazioni.

Dal 2012 Membro del Comitato Rischi.

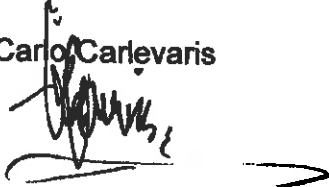
Autorizzo l'impiego dei miei dati personali ai sensi della L.675/96

Carlo Carlevaris
Piazza Barberini
Roma

Roma 1 aprile 2015

Spett.le
Banca Finnat Euramerica S.p.A.
Piazza del Gesù, 49
00186 – Roma

Con la presente dichiaro di accettare la candidatura a componente del Consiglio di Amministrazione della vostra Società.
Cordiali saluti

Carlo Carlevaris


Spett.le
Banca Finnat Euramerica S.p.A.
Piazza del Gesù, 49
00186 Roma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto Carlo Carlevaris nato a Napoli il 5 agosto 1931 codice fiscale CRLCRL31M05F839E; consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione all'assunzione della carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di codesta Banca Finnat Euramerica S.p.A., ai sensi delle vigenti disposizioni normative

DICHIARA:

A) REQUISITI DI PROFESSIONALITA' (ex art. 1 D.M. 161/1998 e art. 147-ter comma 4 del D. Lgs. 58/1998):

- di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di:

a) attività di Presidente del Consiglio di Amministrazione presso la società Terme Demaniali di Acqui S.p.A dal 1979 al 2003

b) attività di Presidente del Consiglio di Amministrazione presso la società Banca Finnat S.p.A dal 2003 al 2009

B) REQUISITI DI ONORABILITÀ (art. 5 del D.M. 161/1998 ed art. 147-quinquies del D.Lgs. 58/1998 che rinvia all'art. 2 del D.M. 162/2000):

- di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

- di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari e valori mobiliari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;

3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

4. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

- di non essere stato condannato su richiesta delle parti con sentenza irrevocabile, salvo il caso dell'estinzione del reato:

1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267;

3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo;

- di non avere riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità.

Con riguardo alla verifica dei requisiti di legge, il sottoscritto comunica formalmente alla Banca l'esistenza a suo carico di un procedimento penale pendente presso il Tribunale Penale di Roma. In particolare all'esito dell'udienza preliminare è stato disposto il rinvio a giudizio nei confronti dei componenti il Consiglio di Amministrazione della Multiservice Srl, società fallita in data 7 luglio 1999.

Preciso inoltre che all'interno della Multiservice Srl ho ricoperto il ruolo di Consigliere di Amministrazione fino al 29 ottobre 1996.

Specifico al riguardo che le ipotesi di reato oggetto dell'indagine sono quelle di concorso in c.d. "bancarotta impropria documentale" ed in c.d. "bancarotta societaria da false comunicazioni sociali" di cui al combinato disposto degli artt. 110 codice penale e 216 e 223 della Legge Fallimentare (regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni) e che sarà mia cura informare il Consiglio sugli sviluppi della procedura in corso.

Osservo che, ai sensi dell'art. 4 del Decreto n. 161/98 si configura come situazione impeditiva all'assunzione della carica di amministratore, direttore generale o sindaco in banche, l'aver svolto *"almeno per i due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti, funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o a procedure equiparate"*. Il divieto ha la durata di tre anni dall'adozione dei relativi provvedimenti ed il periodo è ridotto ad un anno nelle ipotesi in cui il provvedimento sia stato adottato su istanza degli organi amministrativi dell'impresa.

Al riguardo, considerato che:

- la Multiservice Srl è stata dichiarata fallita in data 7 luglio 1999;
- ho ricoperto il ruolo di Consigliere di Amministrazione all'interno della Multiservice Srl fino al 29 ottobre 1996 allorquando non si era ancora concluso l'esercizio contabile relativo all'anno 1996,

deve ritenersi che la fattispecie non rientri tra le situazioni che il legislatore considera impeditive all'assunzione di cariche bancarie e non rilevante ai fini della sussistenza del requisito di onorabilità ai sensi dell'art. 5 del Decreto n. 161/98. Infatti il citato art. 5, comma 1, lett. c) prevede che le cariche, comunque denominate, di amministratore, sindaco e direttore generale in banche non possono essere ricoperte, tra l'altro, da coloro che sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, alla reclusione per uno dei delitti previsti nella Legge Fallimentare (regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni).

C) CAUSE DI SOSPENSIONE (ex art. 6 D.M. 161/1998):

- di non essere stato condannato con sentenza non definitiva:

 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;

2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
3. alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
4. alla reclusione per un qualunque delitto non colposo per un tempo pari o superiore a due anni;

di non essere stato condannato con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato:

- 1) a pena detentiva per un tempo pari o superiore a un anno per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
- 2) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
- 3) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
- 4) alla reclusione per un qualunque delitto non colposo per un tempo pari o superiore a due anni;
- 5) di non essere assoggettato in via provvisoria ad una delle misure previste dall'articolo 10, comma 3, della legge 31 maggio 1965 n. 575, come sostituito dall'articolo 3 della legge 19 marzo 1990 n. 55, e successive modificazioni e integrazioni;
- 6) di non essere assoggettato a misure cautelari di tipo personale.

Il sottoscritto evidenzia che il citato provvedimento di rinvio a giudizio quale componente il Consiglio di Amministrazione della Multiservice Srl non può costituire neppure causa di sospensione dalle funzioni di amministratore ai sensi dell'art. 6, comma 1, del Decreto n. 161/98 che prevede, tra l'altro, quale causa di sospensione la condanna con sentenza non definitiva per uno dei reati di cui all'art. 5, comma 1, lett. c) o l'applicazione su richiesta delle parti di una delle pene di cui all'art. 5 comma 2 con sentenza non definitiva.

D) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

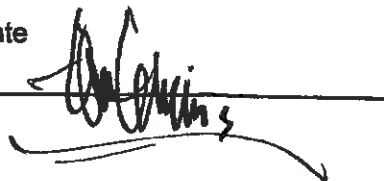
- di avere preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, riportata in calce alla presente;
- di autorizzare codesta società, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto si impegna altresì a produrre, su richiesta di codesta società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Il sottoscritto si impegna infine a rendere edotta tempestivamente la Banca di eventuali variazioni della situazione personale incidenti su tutto quanto sopra.

Roma, 1/06/15

Il dichiarante



INFORMATIVA (ex art. 13 D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 – Codice in materia dei dati personali)

Si comunica che il trattamento dei dati personali forniti dalla S.V. avverrà in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. I dati, che saranno trattati presso Banca Finnat Euramerica S.p.A., sono necessari per l'accertamento dei requisiti suindicati. I dati saranno trattati esclusivamente ai predetti fini anche mediante procedure informatiche e non saranno comunicati né diffusi all'esterno, salva la facoltà di verificarne la veridicità presso le competenti amministrazioni. La S.V. potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto – che prevede, fra gli altri, il diritto di accesso ai propri dati personali, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei o incompleti, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi – nei confronti del Titolare del trattamento (Banca Finnat Euramerica S.p.A. in persona del Presidente) ovvero nei confronti del Responsabile di tale trattamento (dott. Giovanni Sciarrillo). Sarà cura della S.V. comunicare tempestivamente la modifica o l'integrazione dei dati forniti, qualora rilevanti ai fini dell'accertamento dei requisiti.

AVV. CARLO CARLEVARIS
VIA GIACOMO PUCCINI, 9 - 00188 ROMA
TEL. 06.65.85.39.22 - TELEFAX 06 3645985

CARLEVARIS Carlo

nato a Napoli il 5.8.1931
residente in Roma, Via Ferdinando Liuzzi 25
codice fiscale CRL CRL 31M05 F839E

Avvocato civilista con studio in Roma, Via Giacomo Puccini 9 e patrocinio in Cassazione
(Ordine Avvocati in Roma n. A9254)

CALTAGIRONE S.p.A.	Consigliere
VIANINI LAVORI S.p.A.	Consigliere
VIANINI INDUSTRIA S.p.A.	Consigliere
CEMENTIR HOLDING S.p.A.	Vicepresidente
BANCA FINNAT EURAMERICA S.p.A.	Consigliere – Presidente onorario
IL MESSAGGERO S.p.A.	Consigliere
IMMOBILIARE CALTAGIRONE ICAL S.p.A.	Consigliere

Avv. Carlo Carlevaris

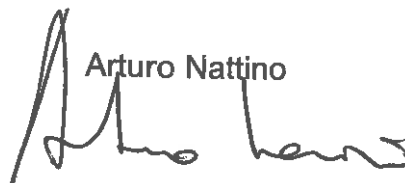


Arturo Nattino
via Cecilia Metella 10
Roma

Roma, 1 aprile 2015

Spett.le
Banca Finnat Euramerica S.p.A.
Piazza del Gesù, 49
00186 – Roma

Con la presente dichiaro di accettare la candidatura a componente del Consiglio di Amministrazione della vostra Società.
Cordiali saluti

Arturo Nattino


Spett.le
Banca Finnat Euramerica S.p.A.
Piazza del Gesù, 49
00186 Roma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto Arturo Nattino nato a Roma il 28 gennaio 1964 Codice Fiscale NTT RTR 64A28 H501G, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla carica rivestita di Direttore Generale di codesta Banca Finnat Euramerica S.p.A., ai sensi delle vigenti disposizioni normative

DICHIARA:

A) REQUISITI DI PROFESSIONALITA' (ex art. 1 D.M. 161/1998 e art. 147-ter comma 4 del D. Lgs. 58/1998):

- di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di:
 - a) attività di Direttore Generale della Banca Finnat Euramerica S.p.A. dal 2003 al 2009;
 - b) Attività di Amministratore della società Terme Demaniali di Acqui S.p.A. dal 1997 al 2002.
 - c) attività di Amministratore delegato della Banca Finnat Euramerica S.p.A. dal 2009 ad oggi.

B) REQUISITI DI ONORABILITÀ (art. 5 del D.M. 161/1998 ed art. 147-quinquies del D.Lgs. 58/1998 che rinvia all'art. 2 del D.M. 162/2000):

- di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile
- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari e valori mobiliari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
 4. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.
- di non essere stato condannato su richiesta delle parti con sentenza irrevocabile, salvo il caso dell'estinzione del reato:

- 1) pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267;
 - 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
 - 4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo;
- di non avere riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;

C) CAUSE DI SOSPENSIONE (ex art. 6 D.M. 161/1998):

- di non essere stato condannato con sentenza non definitiva:

- 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
- 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
- 3) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
- 4) alla reclusione per un qualunque delitto non colposo per un tempo pari o superiore a due anni;

- di non essere stato condannato con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato:

1. a pena detentiva per un tempo pari o superiore a un anno per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
2. alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
3. alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
4. alla reclusione per un qualunque delitto non colposo per un tempo pari o superiore a due anni;
5. di non essere assoggettato in via provvisoria ad una delle misure previste dall'articolo 10, comma 3, della legge 31 maggio 1965 n. 575, come sostituito dall'articolo 3 della legge 19 marzo 1990 n. 55, e successive modificazioni e integrazioni;
6. di non essere assoggettato a misure cautelari di tipo personale.

D) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:



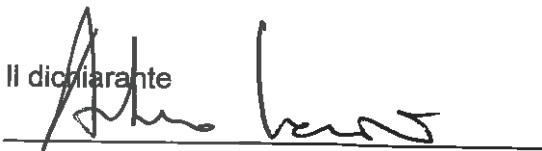
- di avere preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, riportata in calce alla presente;

- di autorizzare codesta società, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto si impegna altresì a produrre, su richiesta di codesta società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Il sottoscritto si impegna infine a rendere edotta tempestivamente la Banca di eventuali variazioni della situazione personale incidenti su tutto quanto sopra.

Roma, 1/4/15

Il dichiarante


INFORMATIVA (ex art. 13 D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 – Codice in materia dei dati personali)

Si comunica che il trattamento dei dati personali forniti dalla S.V. avverrà in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. I dati, che saranno trattati presso Banca Finnat Euramerica S.p.A., sono necessari per l'accertamento dei requisiti suindicati. I dati saranno trattati esclusivamente ai predetti fini anche mediante procedure informatiche e non saranno comunicati né diffusi all'esterno, salva la facoltà di verificarne la veridicità presso le competenti amministrazioni. La S.V. potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto – che prevede, fra gli altri, il diritto di accesso ai propri dati personali, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei o incompleti, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi – nei confronti del Titolare del trattamento (Banca Finnat Euramerica S.p.A. in persona del Presidente) ovvero nei confronti del Responsabile di tale trattamento (Giovanni Scairillo). Sarà cura della S.V. comunicare tempestivamente la modifica o l'integrazione dei dati forniti, qualora rilevanti ai fini dell'accertamento dei requisiti.

Dott. Arturo NATTINO
Via Cecilia Metella, 14 00178 Roma
Data di nascita 28/01/1964
Luogo di nascita Roma
Stato civile: sposato con tre figli

Formazione

Ottobre 1987 Laurea in Economia e Commercio presso l'Università La Sapienza, Roma con votazione finale 110/110 e lode.
Ottobre 1990 Iscrizione all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti Contabili dell'Ordine di Roma
Maggio 1995 Iscrizione all'Albo dei Revisori Contabili dell'Ordine di Roma

Cariche attualmente ricoperte

Dal 2015 Membro del Consiglio di Amministrazione di Investire Immobiliare SGR, Roma
Dal 2013 Direttore Generale di Banca Finnat Euramerica Spa, Roma
Dal 2012 Presidente di Beni Stabili Property Service Spa, Roma
Dal 2009 Amministratore Delegato di Banca Finnat Euramerica Spa, Roma
Dal 2008 Membro del Consiglio di Amministrazione di Finnat Gestioni SA, Lugano, Svizzera
Dal 2003 Membro del Consiglio di Amministrazione di Finnat Fiduciaria Spa, Roma
Dal 2002 Membro del Consiglio di Amministrazione di Sigefi Italia Private Equity Spa, Parigi, Francia

Precedenti Esperienze Professionali

2002-2014 Presidente di Investire Immobiliare SGR, Roma
2003-2009 Direttore Generale di Banca Finnat Euramerica Spa, Roma
1998-2003 Vice Direttore Generale di Finnat Euramerica SIM Spa, Roma
1996-1998 Dirigente Responsabile Area Gestione di Finnat Euramerica SIM Spa, Roma
1993-1996 Funzionario Responsabile Area Negoziazione e raccolta ordini di Finnat Euramerica SIM Spa, Roma
1993-2003 Membro del Consiglio di Amministrazione di Finnat Euramerica SIM Spa, Roma
1992-1993 Funzionario Responsabile del progetto di Titoli di Borsa per il Banco di Sicilia, a Finnat Euramerica SIM Spa, Roma
1989-1992 Procuratore alle grida dell'agente di cambio Angelo Nattino, presso la Borsa Valori di Milano e responsabile dell'Ufficio di Milano
1982-1989 Responsabile Area Borsa di Finnat Euramerica SIM Spa, Roma

Altre esperienze e Formazione

Dal 19 Maggio 2014 Membro del Consiglio Generale di Assbank, Milano
Dal 16 Novembre 2009 Membro della Giunta Unindustria, Roma
2006 Premio "Best in Class" della Facoltà di Economia presso l'Università La Sapienza, Roma
Dal 3 Marzo 2004 Membro del Comitato Direttivo di Assosim, Milano
1994-1998 Docente di "Finanza Aziendale" presso la Libera Università Internazionale degli Studi Sociali (LUISS) di Roma
1982 Stage presso Lehman Brothers Holdings Inc, New York, USA

 Ai sensi dell'art.13 della legge sulla privacy n. 196/03 autorizzo l'azienda al trattamento dei miei dati personali